

Scheda dati di Sicurezza

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1	Identificatore del prodotto	
	Codice prodotto	HMXP02102017BIA
	Denominazione	HiMiX Pavimenti Bianca
	Descrizione	Miscela acquosa di sostanze organiche e tensioattivi.
1.2	Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati	
	Utilizzo del prodotto concentrato	<p>Uso professionale/industriale. Da miscelare con acqua per ottenere HiMiX Pavimenti pronto all'uso.</p> <p>USI SCONSIGLIATI: Si raccomanda di non utilizzare la miscela iper concentrata prima della diluizione con acqua. Si raccomanda di NON utilizzare la miscela iper concentrata per usi diversi da quelli indicati.</p>
	Informazioni sulla diluizione del prodotto concentrato	<p>Riempire con acqua il contenitore fino al segno indicato sullo stesso. In questo modo si ottiene una diluizione corrispondente ad 1 parte di prodotto con 4 parti di acqua. Quantità esemplificative di diluizione: - 150 g di miscela iper concentrata con 600 g di acqua, per ottenere 750 g di prodotto pronto all'uso, - 1 kg di miscela iper concentrata con 4 kg di acqua, per ottenere 5 kg di prodotto pronto all'uso.</p>
	Utilizzo del prodotto diluito pronto all'uso	<p>Uso professionale/industriale. Detergente manutentore energetico, igienizzante con effetto brillante antistatico e profumazione con essenza ad alta persistenza. Miscela acquosa di sostanze organiche naturali e di sintesi con funzione polivalente. Modalità d'uso: si utilizza per le operazioni di lavaggio dei pavimenti e di tutte le superfici dure in soluzione da 5 a 20 grammi per litro di acqua. Per sporchi ostinati o per una maggiore persistenza della profumazione si consiglia di utilizzare 30 grammi di prodotto per litro d'acqua.</p> <p>USI SCONSIGLIATI: Si raccomanda di NON utilizzare il prodotto per usi diversi da quelli indicati.</p>
1.3	Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza	
	Ragione Sociale	RUBINO CHEM S.r.l.
	Indirizzo	Via Vigili del Fuoco Caduti in Servizio, 14/s INT.4
	Località e Stato	70026 Modugno
		tel. (+39) 080 5035348
		Fax (+39) 080 5008545
e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza	customerservice@rubinochem.it	
Responsabile dell'immissione sul	RUBINO CHEM S.r.l.	

mercato

1.4 Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a: (h 24) Centro Antiveleni (CAV) Azienda Osp. Univ. OO.RR. Foggia -
Tel. 0881 732326

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela



Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche.
Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo

Prodotto puro		Prodotto diluito	
Irritazione cutanea, categoria 2	H315	Lesioni oculari gravi, categoria 1	H318
Sensibilizzazione cutanea, categoria 1	H317	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3.	H412
Lesioni oculari gravi, categoria 1	H318		
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3.	H412		

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti

	Prodotto puro	Prodotto diluito
Pittogrammi:		
Avvertenze:	Pericolo	Pericolo
Indicazioni di pericolo:		
	H315 Provoca irritazione cutanea.	H318 Provoca gravi lesioni oculari.
	H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.	H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
	H318 Provoca gravi lesioni oculari.	
	H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.	
	EUH208 Contiene: Butylphenyl Methylpropional, Limonene, Amyl Cinnamal, Hexyl Cinnamal, Citronellol, Coumarin, Eugenol, Geraniol, Alpha-Isomethyl Ionone, Isoeugenol, Hexyl Salicylate, 4-Tert-butylcyclohexyl Acetate, Acetyl Cedrene, 2,4-Dimethyl-3-cyclohexene Carboxaldehyde, Methylundecanal. Può provocare una reazione allergica.	

Consigli di prudenza:

	Prodotto puro	Prodotto diluito
	P280 Proteggere gli occhi / il viso.	P280 Proteggere gli occhi / il viso.
	P305+P351+P338+P310 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a	P305+P351+P338+P310 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali

		sciappare. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI.		enti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciappare. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI.
	P333+P313	In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.	P337+P313	Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
	P337+P313	Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.	P501	Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.
	P501	Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.		

2.3 **Altri pericoli**
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1	Sostanze Informazione non pertinente. Il prodotto è una miscela di sostanze.		
3.2	Miscela Prodotto puro Contiene:		
	Identificazione	Concentrazione (%)	Classificazione EC 1272/2008 (CLP)
	ETHOXYLATED ALCOHOLS	10-15	Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318
	CAS 68439-46-3		
	CE ---		
	QUATERNARY AMMONIUM COMPOUNDS, BENZYL C12-16 ALKYL DIMETHYL, CHLORIDES	1 - 5	Met. Corr. 1 H290 Acute Tox. 4 H302 Eye Dam. 1 H318 Skin Corr. 1B H314 Aquatic Acute 1 H400, M=10 Aquatic Chronic 1 H410, M=1
	CAS 68424-85-1		
	CE 270-325-2		
	PROPAN-2-OL	1 - 5	Flam. Liq. 2 H225 Eye Irrit. 2 H319 STOT SE 3 H336
	CAS 67-63-0		
	CE 200-661-7		
	(2-METHOXYMETHYLETHOXY)PROPANOL	1 - 5	Sostanza con limite comunitario di esposizione sul luogo di lavoro
	CAS 34590-94-8		
	CE 252-104-2		
	3,7-DIMETHYL-1,6-OCTADIEN-3-OL	0,1 - 1	Skin Irrit. 2 H315 Eye Irrit. 2 H319
	CAS 78-70-6		
	CE 201-134-4		
	P-MENTH-1-EN-8-YL ACETATE	0,1 - 1	Aquatic Chronic 2 H411
	CAS 8007-35-0		

	CE 232-357-5		
	N-HEXYL-ORTHO-HYDROXYBENZOATE	0,1 - 1	Eye Irrit. 2 H319 Skin Irrit. 2 H315 Skin Sens. 1, 1A, 1B H317 Aquatic Chronic 1 H410
	CAS 6259-76-3		
	CE 228-408-6		
	ALPHA HEXYL CINNAMALDEHYDE	0,1 - 1	Skin Sens. 1B H317 Aquatic Acute 1 H400 Aquatic Chronic 2 H411
	CAS 101-86-0		
	CE 202-983-3		
	3,7-DIMETHYL-3-OCTANOL	0,1 - 1	Skin Irrit. 2 H315 Eye Irrit. 2 H319
	CAS 78-69-3		
	CE 201-133-9		
	P-T-BUTYL-CYCLOHEXYL ACETATE	0,1 - 1	Skin Sens. 1B H317
	CAS 32210-23-4		
	CE 250-954-9		
	3,4,5,6,7,7A-HEXAHYDRO-4,7-METHAN-1-INDEN-5(6)-YL ACETATE	0,1 - 1	Aquatic Chronic 3 H412
	CAS 5413-60-5		
	CE 226-501-6		
Miscela			
Prodotto diluito			
Contiene:			
Identificazione	Concentrazione (%)		Classificazione EC 1272/2008 (CLP)
	ETHOXYLATED ALCOHOLS	2-3	Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318
	CAS 68439-46-3		
	CE ---		
	QUATERNARY AMMONIUM COMPOUNDS, BENZYL C12-16 ALKYLDIMETHYL, CHLORIDES	0,1 - 1	Met. Corr. 1 H290 Acute Tox. 4 H302 Eye Dam. 1 H318 Skin Corr. 1B H314 Aquatic Acute 1 H400, M=10 Aquatic Chronic 1 H410, M=1
	CAS 68424-85-1		
	CE 270-325-2		
	PROPAN-2-OL	0,1 - 1	Flam. Liq. 2 H225 Eye Irrit. 2 H319 STOT SE 3 H336
	CAS 67-63-0		
	CE 200-661-7		
	2-METHOXYMETHYLETHOXY)PROPAN OL	0,1 - 1	Sostanza con limite comunitario di esposizione sul luogo di lavoro
	CAS 34590-94-8		
	CE 252-104-2		

N-HEXYL-ORTHO-HYDROXYBENZOATE	CAS	6259-76-3	0,1 – 0,5	Eye Irrit. 2 H319 Skin Irrit. 2 H315 Skin Sens. 1, 1A, 1B H317 Aquatic Chronic 1 H410
	CE	228-408-6		
ALPHA HEXYL CINNAMALDEHYDE	CAS	101-86-0	0,1 – 0,5	Skin Sens. 1B H317 Aquatic Acute 1 H400 Aquatic Chronic 2 H411
	CE	202-983-3		
P-T-BUTYL-CYCLOHEXYL ACETATE	CAS	32210-23-4	0,1 – 0,5	Skin Sens. 1B H317
	CE	250-954-9		

Nota: Valore superiore del range escluso.

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1	Descrizione delle misure di primo soccorso	
	OCCHI	Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.
	PELLE	In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Chiamare subito un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.
	INALAZIONE	Aerare l'ambiente. Rimuovere subito l'intossicato dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in un ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Chiamare subito un centro antiveneni o un medico.
	INGESTIONE	Chiamare subito un medico. Non indurre il vomito. Non somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.
4.2	Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati	
	Non sono noti episodi di danno alla salute attribuibili al prodotto. Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute, vedere al cap. 11.	
4.3	Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali	
	Informazioni non disponibili.	

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1	Mezzi di estinzione	
	MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI	Anidride carbonica, polvere chimica, acqua nebulizzata.
	MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI	Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma.
5.2	Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela	
	PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO	
	Evitare di respirare i prodotti di combustione.	

5.3	Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
	INFORMAZIONI GENERALI In caso di incendio raffreddare immediatamente i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto, sovrappressioni e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Se possibile senza rischio, allontanare dall'incendio i contenitori contenenti il prodotto.
	EQUIPAGGIAMENTO Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1	Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.
6.2	Precauzioni ambientali Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche. Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla. In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili. Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia.
6.3	Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Verificare le eventuali incompatibilità per il materiale dei contenitori in sezione 7. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.
6.4	Riferimento ad altre sezioni Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1	Precauzioni per la manipolazione sicura Tenere lontano da fonti di calore. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
7.2	Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.
7.3	Usi finali particolari Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1	Parametri di controllo Informazioni non disponibili.
8.2	Controlli dell'esposizione Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale. I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti. Prevedere doccia di emergenza con vaschetta viscolare. PROTEZIONE DELLE MANI

Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3).

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE RESPIRATORIA

Non necessaria.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Consigliato indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	LIQUIDO
Colore	Azzurro
Odore	TIPICO DI FRAGRANZE PROFUMATE
Soglia olfattiva	NESSUNA
pH	7,5± 0.1
Punto di fusione o di congelamento	Non disponibile
Punto di ebollizione iniziale o Intervallo di ebollizione	100.5 ± 0.5 (°C)
Punto di infiammabilità	> 60 °C
Infiammabilità (solidi, gas)	Non disponibile
Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o esplosività	Non pertinente
Tensione di vapore	Non pertinente
Densità di vapore	Non pertinente
Densità relativa (a 20°C)	1.003 ± 0.001
Solubilità	Elevata in acqua
Coeff. di ripartizione (n-ottanolo/acqua)	Non disponibile per la miscela. Per i dati sulle sostanze consultare la sez. 12.3
Temperatura di autoaccensione	1.003 ± 0.001
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
Viscosità	1.8 ± 0.1
Proprietà ossidanti	Non pertinente

9.2

Altre informazioni

VOC (Direttiva 1999/13/CE)	0.07 ± 0.02 (g COV / g campione) (pari a: 7% ± 2%)
----------------------------	---

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

Possibilità di reazioni pericolose

10.3	In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.
10.4	Condizioni da evitare Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alla usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.
10.5	Materiali incompatibili Informazioni non disponibili.
10.6	Prodotti di decomposizione pericolosi Informazioni non disponibili.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1	Informazioni sugli effetti tossicologici <p>In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.</p> <p>Effetti acuti: il contatto con gli occhi provoca danni oculari; i sintomi possono includere: arrossamento, edema, dolore e lacrimazione.</p> <p>L'inalazione dei vapori può causare moderata irritazione del tratto respiratorio superiore; il contatto con la pelle può provocare moderata irritazione.</p> <p>L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito.</p>
------	---

Informazioni tossicologiche sulle sostanze componenti:

Sostanza:	QUATERNARY AMMONIUM COMPOUNDS, BENZYL C12-16 ALKYL DIMETHYL, CHLORIDES		
	LD50 (Orale)	500 mg/kg Ratto	
	LD50 (Cutanea)	800 mg/kg Ratto	

Sostanza:	ALCOHOLS, C12-15, ETOXILATED		
	LD50 (Orale)	> 2000 mg/kg Ratto	
	LD50 (Cutanea)	> 2000 mg/kg Ratto	
	NOAEL (Cutanea)	> 250 mg/kg Ratto	

Sostanza:	P-T-BUTYL-CYCLOHEXYL ACETATE		
	LD50 (Orale)	3370 mg/kg Ratto	
	LD50 (Cutanea)	> 4680 mg/kg Coniglio	

Sostanza:	N-HEXYL-ORTHO-HYDROXYBENZOATE		
	LD50 (Orale)	> 5000 mg/kg Ratto	
	LD50 (Cutanea)	> 5000 mg/kg Coniglio	

Sostanza:	3,7-DIMETHYLOCTA-1,6-DIEN-3-YL ACETATE		
	LD50 (Orale)	> 9000 mg/kg Ratto	
	LD50 (Cutanea)	> 5000 mg/kg Coniglio	

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

12.1	Tossicità				
	Quaternary ammonium compounds, benzyl c12-16	LC50	Pesci	0,85 mg/l/96h	Pesci
		EC50	Crostacei	0,02 mg/l/48h	Dafnia

	alkyldimethyl, chlorides	IC50	Alghe / Piante Acquatiche	<1 mg/l	Alghe
	ALCOHOLS,C12-15, ETOXILATED	LC50	Pesci	5-7 mg/l/96h	Oncorhynchus mykiss
		EC50	Crostacei	5,3 mg/l/48h	Daphnia
		EC10	Pesci	8,98 mg/l/21 giorni	Pesci
		EC50	Alghe / Piante Acquatiche	1,4-47 mg/l/72h	Pseudokirchneriella subcapitata
		EC10	Alghe	0,03-9,79 mg/l/72h	/
		EC50	Batteri	> 140 mg/l/3h	Batteri
		EC10	Crostacei	2,58 mg/l/21 giorni	Dafnia
	P-T-BUTYL-CYCLOHEXYL ACETATE	LC50	Pesci	8,6 mg/l/96h	Cyprinus carpio
		EC50	Dafnie	5,3 mg/l/48h	Daphnia magna
		EC50	Alghe	22 mg/l/72h	Desmodesmus subspicatus
	3,7-DIMETHYLOCTA-1,6-DIEN-3-YL ACETATE	LC50	Pesci	11 mg/l/96h	Cyprinus carpio
		EC50	Dafnie	15 mg/l/48h	Daphnia magna
		NOEC	Alghe	9,6 mg/l/72h	Desmodesmus subspicatus
12.2	Persistenza e degradabilità Informazioni non disponibili.				
12.3	Potenziale di bioaccumulo Informazioni non disponibili				
12.4	Mobilità nel suolo Informazioni non disponibili				
12.5	Risultati della valutazione PBT e vPvB In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%				
12.6	Altri effetti avversi Informazioni non disponibili				
SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento					
13.1	Metodi di trattamento dei rifiuti Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.				
	IMBALLAGGI CONTAMINATI	Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.			
SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto					
Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).					
SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione					
15.1	Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela				

Categoria Seveso	Nessuna	
Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006	Prodotto: Punto 3	
Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)	Nessuna	
Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)	Nessuna	
Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012	Nessuna	
Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam	Nessuna	
Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma	Nessuna	
Controlli Sanitari	I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.	
Ingredienti conformi al Regolamento CE N.648/2004	Prodotto puro	Prodotto diluito
	Tensioattivi non ionici (10-15%); Profumi (5-15%); Tensioattivi cationici (1-5%). <u>Profumi:</u> Linalool, Butylphenyl Methylpropional, Limonene, Amyl Cinnamal, Hexyl Cinnamal, Citronellol, Coumarin, Eugenol, Geraniol, Alpha-Isomethyl Ionone, Isoeugenol. <u>Conservanti:</u> Methylchloroisothiazolinone and Methylisothiazolinone. Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal Regolamento (CE) Nr. 648/2004 relativo ai detersivi.	Tensioattivi non ionici (2-3%); Profumi (1-5%); Tensioattivi cationici (<1%).

15.2	Valutazione della sicurezza chimica
	Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda	
Flam. Liq. 2	Liquido infiammabile, categoria 2
Met. Corr. 1	Sostanza corrosiva per i metalli
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Skin Corr. 1B	Corrosione cutanea, categoria 1B
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
Skin Sens. 1B	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1B
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica ad un organo bersaglio, category 3
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H290	Può essere corrosivo per i metalli
H302	Nocivo se ingerito.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.

H319	Provoca irritazione oculare.
H336	Può causare sonnolenza e vertigini.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Legenda:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania)

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (UE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (UE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)

9.	Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10.	The Merck Index. - 10th Edition
11.	Handling Chemical Safety
12.	INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
13.	Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
14.	N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
15.	Sito Web Agenzia ECHA
Nota per l'utilizzatore: Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto. Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri. Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.	
Modifiche rispetto alla revisione precedente: Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni: tutte le sezioni.	